

REGOLAMENTO ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO

L'articolo 6 c. 1 e 2 del D.Lgs 67/2017 contemplano i casi di non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo:

- ✓ essere incorso nella sanzione della non ammissione (art.4 c.6 D.P.R.249/98)
- ✓ parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con adeguata motivazione del consiglio di classe, con votazione a maggioranza

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

- ✓ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ✓ non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis; del DPR n.249/98, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- ✓ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo, nel rispetto dei criteri e nelle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione del voto finale.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione deve descrivere l'evoluzione del ragazzo sia in campo FORMATIVO, sia in campo COGNITIVO nel triennio:

Obiettivi raggiunti relativamente:

✓ **Progressi nel triennio:**

Valutazioni relative:

- alla socializzazione ed al rapporto con compagni ed insegnanti;
- alla partecipazione attiva alle lezioni ed alla capacità di prendere decisioni ed iniziative;
- all'interesse rivelato per le discipline e all'impegno personale; ad eventuali attitudini rivelate;
- al contributo attivo nel lavoro individuale e di gruppo;
- alla maturazione personale intesa soprattutto come capacità di adattarsi a situazioni nuove.

✓ **Progressi in campo cognitivo**

Valutazioni relative:

- al metodo di studio utilizzato;

- alle competenze disciplinari maturate o solo parzialmente raggiunte;
- alle conoscenze acquisite;
- alla preparazione globale conseguita nonché alle capacità di collegare e valutare;
- alla capacità di esprimere motivate valutazioni

✓ **Maturazione globale dell'alunno**

DOCUMENTI VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO del PRIMO CICLO d'Istruzione

GIUDIZIO AMMISSIONE ESAME DI STATO

GIUDIZIO DA 10

Nel corso triennio l'alunno ha dimostrato un impegno serio, costante e accurato e una partecipazione costruttiva e propositiva. Il metodo di lavoro è stato efficace e produttivo. Il processo d'apprendimento rapido sicuro e consapevole gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità complete, approfondite e organizzate. Il livello di apprendimento risulta perciò avanzato.

GIUDIZIO DA 9

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno assiduo e scrupoloso accurato e una partecipazione viva, attiva ed interessata. Il metodo di lavoro appropriato e il processo di apprendimento significativo gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità complete e approfondite. Il livello di apprendimento risulta perciò avanzato.

GIUDIZIO DA 8

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno costante e una partecipazione costruttiva, il metodo di lavoro proficuo e il processo di apprendimento efficace gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità complete. Il livello di apprendimento risulta perciò intermedio.

GIUDIZIO DA 7

Nel corso triennio l'alunno /a ha dimostrato un impegno regolare e una partecipazione adeguata. Il metodo di lavoro buono e il processo di apprendimento adeguato gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità bene interiorizzate. Il livello di apprendimento risulta perciò intermedio.

GIUDIZIO DA 6

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno altalenante e una partecipazione, costruttiva e propositiva non sempre continua. Il metodo di lavoro accettabile e il processo d'apprendimento essenziale gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità minime. Il livello di apprendimento risulta perciò base.

GIUDIZIO DA 5

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno molto superficiale e una partecipazione inadeguata e settoriale. Il metodo di lavoro dispersivo e il processo d'apprendimento lento gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità incerte. Il livello di apprendimento risulta perciò iniziale.

- Il Consiglio di Classe ammette l'alunno/a all'esame di stato conclusivo del primo ciclo nonostante il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti in alcune aree e gli interventi di recupero attuati. Si ritiene che l'allievo abbia comunque raggiunto un livello accettabile di maturazione e che possa affrontare la prova d'esame.

Alunni non ammessi all'esame di STATO

Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato in modo improduttivo con impegno e partecipazione molto superficiali e altalenanti, per cui le conoscenze e le abilità non sono state acquisite. Nonostante gli interventi di recupero personalizzati, il livello di apprendimento e di maturazione sono risultati del tutto/assolutamente insoddisfacenti e distanti dagli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Classe non ammette l'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo perché il livello di apprendimento e il grado di maturazione, nonostante gli interventi di recupero personalizzati, sono risultati (assolutamente/del tutto) insoddisfacenti e distanti dagli obiettivi prefissati.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO PRIMO CICLO

Il D.lgs 62/2017 all'art 8 c.1 stabilisce che "l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Il D.M.741/2017, che riprende molti aspetti del D.M. 26 agosto 1981, ne delinea le modalità di svolgimento.

In questo quadro viene rafforzata la funzione coordinatrice del Consiglio di Classe che dovrà indicare, nella fase preparatoria ed in piena coerenza con la programmazione educativa e didattica attuata nel triennio, anche i criteri essenziali del colloquio.

Viene confermata pertanto l'importanza della relazione finale del Consiglio di Classe sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali: (da approvare nel Consiglio di classe)

- 1. Storia della classe** (numero degli alunni, abbandoni ripetenze, ambiente socio-culturale di provenienza, variazione del corpo docente);
- 2. Livelli di partenza** degli allievi all'inizio del triennio, sia in campo educativo che cognitivo;
- 3. Obiettivi educativi generali e formativi** raggiunti alla fine del triennio dai singoli alunni, tenendo presente il profilo formativo atteso, riportato nel P.O.F.;
- 4. Obiettivi cognitivi trasversali generali** raggiunti dai singoli alunni alla fine del triennio;
- 5. Livelli delle competenze disciplinari acquisite;**
- 6. Contenuti pluridisciplinari** affrontati nell'ultimo anno (programmazione del Consiglio di Classe) ed attività svolte nel curriculum obbligatorio ed eventualmente nell'extrascuola;
- 7. Metodi adottati, strumenti utilizzati, attività proposte ed attuate;**
- 8. Verifiche e valutazione** (oggettività, gradualità, sistematicità, raccolta dati e loro confronto) e la certificazione delle competenze disciplinari;
- 9. Recupero delle carenze** (discipline interessate, recupero effettuato, strumenti utilizzati, tempo dedicato, risultati ottenuti); attività di consolidamento e di potenziamento;
- 10. Orientamento scolastico e professionale;**
- 11. Collaborazione dei genitori e rapporti scuola- famiglia;**
- 12. Preparazione degli alunni alla prova d'esame;** modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare, abilità da verificare; strumenti da utilizzare.

La relazione finale del Consiglio di Classe verrà elaborata sulla base dei dati raccolti nella seduta del mese di Maggio e sarà approvata nella seduta del mese di giugno.

Ogni docente dovrà inoltre consegnare in segreteria la relazione individuale contenente le sotto indicate informazioni:

1. Livelli di partenza degli alunni nella disciplina insegnata;
2. Obiettivi formativi e cognitivi della disciplina programmati e obiettivi realmente raggiunti (gruppo degli alunni che ha raggiunto tutti gli obiettivi, gruppo degli alunni che ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente, gruppo degli alunni con gravi carenze nella disciplina);
3. Contenuti disciplinari e pluridisciplinari realmente affrontati nel curriculum obbligatorio ed in quello opzionale e Contenuti affrontati dagli alunni disabili con riferimenti anche agli anni scolastici precedenti se c'è stata continuità;
4. Metodi usati, strumenti adottati, attività svolte;
5. Prove di verifica e recupero delle abilità: attività di consolidamento e potenziamento;

6. Modalità di certificazione delle competenze disciplinari.
Situazione della classe al riguardo.
7. Modalità di conduzione del colloquio d'esame: la propria disciplina nel colloquio pluridisciplinare.

Il programma d'esame dovrà essere dettato alla classe e sottoscritto da due alunni

PROVE D'ESAME E TEMPI DI SVOLGIMENTO

PROVE SCRITTE

L'esame è costituito da tre prove scritte e da un colloquio

Italiano 4h;

Inglese/Francese 3h

Matematica 3h

Per la valutazione degli alunni con BES, se previsto dal PDP, saranno programmati tempi più lunghi per la esecuzione delle prove.

CRITERI DI SCELTA DELLE PROVE SCRITTE

Le prove saranno strutturate in argomenti a complessità crescente per fornire agli alunni di tutte le fasce di livello di esprimersi ciascuno secondo le proprie reali potenzialità

PROVA DI ITALIANO: si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze, con particolare riferimento alle seguenti tipologie.

- ✓ Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario inseriti nella traccia
- ✓ testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- ✓ comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

LINGUE COMUNITARIE

La prova scritta relativa alle lingue comunitarie accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibile ai livelli A2 per la prima lingua e A1 per la seconda lingua (QCER e Indicazioni nazionali).

La prova si svolge sulla base di almeno tre tracce con riferimento alle seguenti tipologie: questionario a risposta chiusa o aperta

- ✓ **elaborazione di un dialogo**
- ✓ **lettere o mail**
- ✓ sintesi di un testo

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE

La prova relativa alle competenze logico-matematiche accerta le capacità di rielaborare e organizzare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure,

relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predispose tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

- ✓ problemi articolati su una o più richieste
- ✓ quesiti a risposta aperta

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

CRITERI DI VALUTAZIONE DESCRITTORI VOTO

Capacità di argomentazione

- Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita - **10**
- Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa - **9**
- Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa - **8**
- Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica - **7**
- Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa - **6**
- Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale - **5**
- Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze - **4**

Risoluzione di problemi

- Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze - **10**
- Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze - **9**
- Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note - **8**
- Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni - **7**
- Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante - **6**

- Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante - 5
- Non si pone domande neppure se sollecitato - 4

Pensiero critico e riflessivo

- Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite - 10
- Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali - 9
- Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; ristruttura in modo personale conoscenze non complesse - 8
- Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico - 7
- Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico - 6
- Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario - 5
- Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato - 4

Collegamento tra le varie discipline di studio

- Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo - 10
- Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo - 9
- Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice - 8
- Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice - 7
- Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante - 6
- Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline - 5
- Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline - 4

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE – PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

CRITERI DI VALUTAZIONE DESCRITTORI VOTO ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Capacità di argomentazione

- Argomenta in maniera sicura; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa. - **10**
- Argomenta in maniera abbastanza sicura; usa un linguaggio semplice, espone in modo pressoché chiaro; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa. - **9**
- Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è adeguata. - **8**
- Argomenta con qualche insicurezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è accettabile. - **7**
- Usa un linguaggio abbastanza appropriato; l'esposizione è essenziale - **6**

Risoluzione di problemi

- Si pone domande rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze - **10**
- Si pone domande rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando quasi sempre le proprie conoscenze - **9**
- Si pone domande rispetto alle situazioni conosciute, cerca soluzioni in situazioni note - **8**
- Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni - **7**
- Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante - **6**

Pensiero critico e riflessivo

- Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; rielabora in modo personale conoscenze non complesse. - **10**
- Individua relazioni tra gli argomenti noti; propone valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo adeguato. - **9**
- Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico. - **8**
- Esprime valutazioni personali in contesti semplici, rielabora solo se guidato - **7**
- Esprime valutazioni personali solo se sollecitato e la rielaborazione non è sempre adeguata. - **6**

Collegamento tra le varie discipline di studio

- Collega le discipline in modo significativo - **10**
- Collega le discipline in modo adeguato - **9**
- Collega la maggior parte delle discipline in modo semplice - **8**
- Collega alcune discipline in modo semplice - **7**
- Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante - **6**

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE - PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA VOTO

- È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. - **10**
- È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche. - **9**
- Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con la guida dell'insegnante. Svolge attività semplici. Applica i procedimenti acquisiti - **8**
- Esplicita le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie e affronta semplici situazioni problematiche supportato dall'adulto. - **7**
- Esplicita le conoscenze solo se guidato dall'insegnante. - **6**

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La valutazione verrà effettuata sulla base:

- del raggiungimento degli obiettivi
- del livello di preparazione conseguito nelle diverse materie
- dei risultati delle prove d'esame

L'attribuzione della lode sarà da conferire in presenza di carattere di "eccellenza"

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

(O.M. 64/2022, art. 3 c. 2)

La commissione può, su proposta della sottocommissione **con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode** agli alunni che hanno conseguito una votazione di 10/10, tenendo come riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti:

- Essere stati ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo d'Istruzione con la valutazione di 10/10
- Aver riportato la valutazione di 10/10 in almeno tre prove su quattro (Prova di Italiano, Prova di Matematica, Prova di Lingue Straniere, Prova Orale)

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati. In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

NOME..... CLASSE.....

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse:

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline e un livello di impegno
- Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

ha affrontato la prova d'esame:

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità
- in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo - in modo poco responsabile

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa

preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo
- apprezzabile / positivo
- sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
- non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

GIUDIZIO SINTETICO:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GIUDIZIO ELABORATO

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI <u>ITALIANO</u> (D. L. 62/2017; D.M. 741/2017)		
COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale)▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia▪ Originalità e capacità di espressione personale▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C)	<p>Il candidato mostra di utilizzare in modo eccellente la lingua italiana, sia dal punto di vista ortografico che morfo-sintattico e di avere ottima proprietà di linguaggio e lessico ampio. Il testo risulta pienamente attinente alla traccia proposta e organicamente sviluppato. I contenuti sono trattati con originalità e piena capacità di espressione personale.</p> <p>La riscrittura del testo è efficace ed elaborata. Sono state riportate tutte le informazioni importanti.</p>	10
<ul style="list-style-type: none">▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale)▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia▪ Originalità e capacità di espressione personale	<p>Il candidato mostra di utilizzare correttamente la lingua italiana, dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico e di avere buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; Il testo risulta attinente alla traccia proposta e organicamente sviluppato. I contenuti sono trattati con originalità e capacità di espressione personale</p>	9

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C) 	<p>La riscrittura del testo è ampia e accurata e sono state riportate le informazioni importanti.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale) ▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite ▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia ▪ Originalità e capacità di espressione personale ▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C) 	<p>Il candidato mostra di utilizzare in modo adeguato la lingua italiana, sia dal punto di vista ortografico che morfo-sintattico e di avere buona proprietà di linguaggio. Il testo risulta adeguato alla traccia proposta e organico nel suo complesso. I contenuti presentano elementi di originalità.</p> <p>La riscrittura del testo è completa, con pochissime informazioni superflue</p>	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale) ▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite ▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia ▪ Originalità e capacità di espressione personale ▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C) 	<p>Il candidato mostra di utilizzare in modo discreto la lingua italiana, sia dal punto di vista ortografico che morfo-sintattico e lessicale. Il testo è complessivamente attinente alla traccia proposta. I contenuti sono trattati in modo adeguato.</p> <p>La riscrittura del testo è abbastanza completa, con alcune informazioni superflue.</p>	7

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale) ▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite ▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia ▪ Originalità e capacità di espressione personale ▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C) 	<p>Il candidato mostra di utilizzare in modo sufficientemente corretto la lingua italiana, sia dal punto di vista ortografico che morfo-sintattico, benché riveli un lessico non ricco. Il testo è attinente alla traccia proposta nei suoi elementi essenziali. I contenuti sono trattati in modo semplice, ma adeguato.</p> <p>La riscrittura del testo è svolta per punti essenziali. Sono state riportate le informazioni essenziali e alcune superflue.</p>	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale) ▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite ▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia ▪ Originalità e capacità di espressione personale ▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C) 	<p>Il candidato mostra di utilizzare in modo non sempre corretto la lingua italiana, dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e rivela un lessico ristretto. Il testo è attinente alla traccia proposta nei suoi elementi essenziali, ma disorganico in alcune parti. I contenuti sono trattati in modo parziale.</p> <p>La riscrittura del testo è solo abbozzata e lacunosa, con molte informazioni superflue</p>	5

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza formale (ortografica, morfo-sintattica, lessicale) ▪ Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite ▪ Coerenza e completezza del pensiero rispetto alla traccia ▪ Originalità e capacità di espressione personale ▪ Riformulazione, capacità di sintesi (per la tipologia C) 	<p>Il candidato mostra di utilizzare in modo non corretto la lingua italiana, dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e rivela un lessico povero. Il testo non è attinente alla traccia proposta in tutti i suoi elementi. I contenuti sono trattati in modo parziale.</p> <p>La riscrittura del testo è incompleta e scorretta e non sono state riportate informazioni importanti</p>	<p>4</p>

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO (Individuazione dei dati e relativa trascrizione in simboli delle informazioni e delle richieste)		Analizza correttamente i dati e utilizza un linguaggio appropriato	2
		Analizza i dati e utilizza un linguaggio adeguato	1,5
		Individua globalmente i dati	1
		Individua parzialmente i dati	0,5
		Non individua i dati	0
APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RISOLUTIVI (Indicazioni, possibili soluzioni)		Applica procedimenti articolati, corretti e ordinati	4
		Applica procedimenti corretti e ordinati	3
		Applica procedimenti parzialmente corretti e abbastanza ordinati	2
		Applica procedimenti poco corretti e disordinati	1
		Applica procedimenti errati	0
RAPPRESENTAZIONE DEI GRAFICI E DELLE FIGURE		La rappresentazione grafica è chiara e ordinata	1
		La rappresentazione grafica è chiara	0,75
		La rappresentazione grafica è poco chiara e poco ordinata	0,5
		La rappresentazione grafica è disordinata e confusa	0,25
		La rappresentazione grafica è errata e/o assente	0
CONOSCENZA E ABILITÀ DI CALCOLO		Padroneggia con sicurezza le tecniche di calcolo	2
		Padroneggia le tecniche di calcolo	1,5
		Commette lievi e sporadici errori	1
		Commette lievi, ma frequenti errori	0,5
		Commette gravi e frequenti errori	0
CORRETTEZZA DELLE RISPOSTE		Le risposte sono complete e corrette	1
		Le risposte sono corrette	0,75
		Le risposte sono essenziali	0,5
		Le risposte sono incomplete	0,25
		Le risposte sono errate e/o assenti	0
PUNTEGGIO TOTALE		VOTO ESPRESSO IN DECIMI	

CRITERI DI VALUTAZIONE DI LINGUA STRANIERA INGLESE E FRANCESE

Valutazione per il dialogo su traccia:

- α) lettera: pertinenza alla traccia data, produzione personale
- β) questionario: capacità di comprensione della lingua scritta tramite risposte pertinenti ad un brano proposto, produzione scritta.

10	L'alunno organizza il discorso secondo il piano logico ed ideativi proposto dalla traccia, opera scelte strutturali e lessicali adeguate logicamente ed appropriate linguisticamente al contesto. L'esposizione è scorrevole e chiara e i concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo. Nessun errore o irrilevanti imprecisioni morfo-sintattiche.
9 - 8	L'alunno individua con chiarezza le diverse componenti del dialogo e organizza il discorso in modo globalmente coerente. Sa scegliere espressione appropriate linguisticamente al contesto. Le frasi sono per lo più sintatticamente ben strutturate e i contenuti espressi in modo completo. Qualche imprecisione morfo-sintattica
7	L'alunno individua le diverse componenti del dialogo e lo pianifica nel suo svolgimento complessivo. Sa scegliere semplici espressioni e vocaboli adeguati linguisticamente al contesto. I concetti e i contenuti sono esposti in modo abbastanza completo. La presenza di qualche errore non compromette la comprensione
6	L'alunno organizza il discorso in modo abbastanza coerente. Sa scegliere semplici espressioni ma adeguate linguisticamente al contesto. Si nota qualche errore nell'ordine logico delle frasi e/o di ortografia.
5 - 4	L'alunno non ha saputo organizzare il discorso in modo coerente. Le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. Anche la presenza di diverse errori gravi ostacola la comprensione.

Valutazione per il questionario

Criteri generali di valutazione:

- correttezza grammaticale; -- comprensione del linguaggio scritto; -- uso di un lessico appropriato;
- capacità di rielaborazione; -- ricerca del contenuto; -- conoscenza delle strutture fondamentali.

10	Completo (né errori di grammatica, né di comprensione) Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le informazioni ricavate risultano esaurienti ed espresse in forma chiara e corretta. Buona la capacità di rielaborazione personale.
9 - 8	Completo (ma non troppa rielaborazione; qualche errore grammaticale.) Il brano proposto è stato ben compreso. Le informazioni ricavate risultano appropriate ed espresse in forma (nel complesso) corretta.
7	(alcuni errori grammaticali e di comprensione) buona la comprensione del testo. Le informazioni ricavate risultano per lo più pertinenti ma evidenziano (alcune) qualche incertezze grammaticali.
6	(diversi errori di comprensione e grammaticali) Il candidato ha compreso il brano proposto quasi interamente. Le informazioni ricavate risultano per lo più appropriate, ma evidenziano Improprietà (ortografiche, lessicali, grammaticale).
5 - 4	Numerosi errori di comprensione e grammaticali Il candidato ha compreso solo gli elementi più evidenti del brano proposto. Si evidenziano (diverse, molte) improprietà (ortografiche, lessicali, grammaticale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

Alunno/a Classe

La comprensione del testo risulta...	1- Totale (punti 5); 2- quasi completa (punti 4); 3 -globale (punti 3); 4- parziale (punti 2); 5- molto limitata (punti 1); 6- errata (punti 0)
La rielaborazione delle informazioni...	1- Autonoma e chiara (punti 5); 2- complessivamente autonoma e chiara (punti 4); 3- semplice e comprensibile; (punti 3); 4- semplice ma non autonoma (punti 2); 5- confusa (punti 1); 6- incomprensibile (punti 0)
La produzione personale...	1- Completa e approfondita (punti 5); 2- completa (punti 4); 3- essenziale (punti 3); 4- limitata (punti 2); 5- molto limitata (punti 1); 6- inesistente (punti 0)
L'uso delle strutture morfosintattiche si presenta...	1- Corretta (punti 5); 2- con qualche lieve errore (punti 4); 3- con qualche grave errore (punti 3); 4- con alcuni gravi errori (punti 2); 5- con numerosi errori (punti 1); 6- con gravi e numerosi errori (punti 0)
Il lessico è...	1- Ricco e funzionale (punti 5); 2- appropriato (punti 4); 3- essenziale (punti 3); 4- limitato (punti 2); 5- molto limitato (punti 1); 6- non corretto (punti 0)

PROVA OGGETTIVA - ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL VOTO IN DECIMI

Per la formulazione del voto in decimi si fa riferimento alla griglia allegata. Si stabilisce il punteggio totale richiesto dalla prova. Si conta il numero delle risposte esatte, lo si moltiplica x 100 e si divide il risultato ottenuto per il numero totale dei quesiti richiesti dalla prova.

A = NUMERO TOTALE dei quesiti della prova; B = NUMERO RISPOSTE ESATTE; VOTO = (B X 100) : A

Esempio: A = 30; B = 21; VOTO = (21 X 100): 30 = 2.100: 30 = 70% □ nella tabella corrisponde al voto 7.

da 0% a 49%	4	da 50% a 55%	5
da 56% a 59%	5.5	da 60% a 65%	6
da 66% a 69%	6.5	da 70% a 75%	7
da 76% a 79%	7.5	da 80% a 85%	8
da 86% a 89%	8.5	da 90% a 95%	9
da 96% a 99%	9.5	100%	10